

Oggi e domani si vota all'università della Sapienza

Centoquarantamila studenti alle urne (ma quanti andranno davvero a votare?)

Una campagna elettorale molto politicizzata - Si presentano quattro liste: sinistra, laica, cattolica e destra I socialisti scelgono una logica di «governo» - Manifestazione con Giovanni Berlinguer, Crucianelli, Rodotà

Sono chiamati a votare oggi e domani in centoquarantamila studenti della Sapienza...

stracciati (cioè in perdita): ma i soldi chi glieli dà? Questa volta si è presentata con una campagna elettorale all'americana...

Anche Rodotà è intervenuto su questi temi, ricordando come sia fondamentale per una università diversa la riorganizzazione della didattica...



La lista di sinistra «Università e ricerca non più lottizzate»

La salvaguardia e la riqualificazione dell'università di massa è un punto centrale del programma della Lista unitaria di sinistra...

Alla «Ossilazio» di Pomezia un mese fa un operaio saltò in aria

Fabbricavano esplosivi Arrestati due industriali

Una lavorazione estremamente pericolosa con impianti fuorilegge e senza mai un controllo - Sono accusati di omicidio colposo e violazione delle norme antinfortunistiche

I due titolari della «Ossilazio», una piccola fabbrica di Pomezia dove si caricano bombe di ossigeno e acetilene, sono stati arrestati...

del fuoco né sottoposti al controllo dell'ispettorato del lavoro. Il lavoro che, data l'alta percentuale di rischio, avrebbe avuto bisogno di particolari accorgimenti e norme di sicurezza...

«Ho lavorato in un inferno che chiamano laboratorio»

«L'«Ossilazio»? A me sono bastati quindici giorni per capire che quella non era una fabbrica, ma un inferno...

capita e lui, poveraccio, ci ha rimesso anche la vita. Non aveva più di 25 anni. Ma in quelle due settimane che sei stato alla «Ossilazio» cosa hai visto?

per far volare come razi i barattoli, alla «Ossilazio» però i barattoli sono delle grosse cisterne e capisci bene che razzo di Santa Barbara era quel posto. Un vero inferno, nessun controllo, nessun accorgimento tecnico...

controllo, mai una verifica sulle loro condizioni. I padroni dicevano che costava troppo (3 mila lire) farci mettere il sigillo di controllo. Poi queste potenziali bombe venivano portate in giro per venderle ai clienti...

I killer cercavano i capi del comitato di lotta per la casa e hanno colpito Vincenzo Macri

Ucciso da un raid punitivo

Il dramma e l'odissea di numerose famiglie in cerca di un alloggio dietro la sanguinosa aggressione di via Courmayeur - I picchiatori erano conosciuti dal comitato di lotta - Furti negli appartamenti occupati

Non è stata un'aggressione gratuita quella di sabato sera all'interno di una delle palazzine di Cortina...

zione punitiva. Il comitato (si parla di sei, sette persone) che l'altra notte si è introdotto nello stabile armato di pistole...

sfogato la sua rabbiosa vendetta sull'inquinato del piano di sotto, «colpevole» di non aver fornito le indicazioni giuste per arrivare all'indirizzo della vittima...

contro Luigi De Cesare, il fratello Romano e un amico, Roberto Taloni. Poi, al termine del pestaggio, nel ridiscendere le scale i giustizieri si sono imbattuti in Vincenzo Macri...

«Così non sapevo dove abitava quell'inferno». Sembra abbia detto uno del comando, tirando fuori dal giubbotto la pistola. L'uomo non ha fatto in tempo a rispondere, un colpo l'ha preso alla gola...

È morto il compagno Giovanni Guerra

È morto il compagno Giovanni Guerra, stimato e conosciuto in tutto il partito romano per la sua instancabile attività. Era nato sessant'anni fa ad Urbina, in provincia di Pesaro...

Sull'episodio, che ha per sfondo la penosa e travagliata odissea di migliaia di famiglie alla disperata ricerca di un alloggio, si sono rivelate preziose per gli inquirenti le informazioni fornite dai responsabili del comitato che da due anni si battono per ottenere per ciascuno degli occupanti l'assegnazione di case popolari...

«Sono malavitosi» - dice un comunicato diffuso dal comitato di lotta - delinquenti che cercano di speculare e strumentalizzare la lotta per la casa in funzione dei loro loschi interessi.

«Sono malavitosi» - dice un comunicato diffuso dal comitato di lotta - delinquenti che cercano di speculare e strumentalizzare la lotta per la casa in funzione dei loro loschi interessi.

Primo giorno di precettazione: coinvolti 2500 medici



Gli ospedali hanno retto. Ma fino a quando?

Inviare le lettere anche ad alcuni sanitari che non hanno preso parte allo sciopero - Una nota di denuncia della CGIL Interrogati dal giudice i rappresentanti dei sindacati autonomi

Primo giorno di precettazione gli ospedali romani: «I medici che da ieri mattina prestano servizio nei reparti dietro ordine della prefettura. Al S. Camillo, al S. Giovanni, al Policlinico il provvedimento ha preso effetto...

gli scioperi dovessero ancora durare a lungo che cosa si dovrà fare? Utilizzato anche quest'ultimo, estremo rimedio a cosa si dovrà ricorrere? Il coordinamento dei medici che aderiscono alla CGIL ha emesso una nota in cui si denuncia l'atteggiamento dei sanitari che aderiscono all'ANAO, ANPO e CIMO...

ricevuto comunicazioni giudiziarie dal sostituto procuratore Luciano Infelisi in cui si ipotizzano i reati di interruzione di pubblico servizio e abbandono di persone inesperte. Luigi Barbaturo, Marcello Reimold, Aldo Panigrassi, Carlo Maria Mancini, Andrea Papa, Vittorio Croce e Giuseppe Ugucione sono stati ascoltati alla presenza dei loro difensori solo per pochi minuti. Durante l'incontro hanno ribadito che le modalità degli scioperi hanno sempre tenuto conto della necessità di garantire l'assistenza d'emergenza.

Cinema quasi sicuri Solo 15 «fuorilegge»

Numerose infrazioni, ma quasi sempre «veniali» - Dopo una settimana di controlli una fotografia rassicurante sullo stato delle sale

Sono quindici i cinema e teatri che non hanno le carte in regola dal punto di vista delle norme sulla sicurezza. Al termine del capillare giro di controlli avviato la scorsa settimana, ecco la prima fotografia - i cui contorni si precisano col proseguire delle indagini - delle sale che i locali della città offrono al pubblico. Una situazione che viene definita non allarmante. Nel novanta per cento dei casi, infatti, i vigili urbani incaricati dei controlli hanno potuto appurare che tutto è a posto, le norme sono pienamente rispettate.

resto. Sotto l'effetto della domanda nera di Torino, con i 64 morti del cinema Statuto, l'azione di vigilanza prosegue a tambur battente. Il sindaco Vetere vuole avere un quadro d'insieme dettagliato della situazione in tutti i locali della città. Dopo aver messo in moto la macchina dei controlli, propone anche la costituzione di un comitato di coordinamento, ha invitato gli assessori De Bartolo (Polizia urbana) e Nicolini (Cultura e spettacolo) ad adottare provvedimenti amministrativi adeguati. Inoltre, Vetere ha invitato le prime relazioni in prefettura, qui è insediata la Commissione di vigilanza

sono un'infinità. In media, possiamo dire che sono disponibili una ventina di vigili per ogni circoscrizione. Ma la vigilanza è continua, anche se in questi giorni siamo stati sottoposti ad un autentico tour de force.

Giuliano Cepecelatro

Lavoratori parastatali in lotta

Oggi chiusi per quattro ore gli uffici Inps, Inail e Aci

Gli sportelli dell'INPS e dell'INAIL, gli uffici dell'ACI e di altri enti come l'ENIT oggi resteranno chiusi per quattro ore (sei nel resto della regione). Parte infatti la prima delle iniziative di lotta decise dalla Federazione unitaria dei lavoratori parastatali. Per imporre lo sblocco della trattativa per il rinnovo dei contratti una manifestazione regionale si terrà alle 11 al cinema Palladium alla Garbatella. Non sono solo gli imprenditori privati a temere duro sul fronte dei contratti.

Parastatali sono i lavoratori dell'INPS, dell'INAIL e di tutte le casse previdenziali professionali, i dipendenti degli enti di ricerca scientifica ed economica come il CNR, l'ISICO, di quelli di promozione economica come l'Istituto per il commercio estero e l'Ente nazionale per il Turismo. Sempre parastatale è l'Automobili Club, il CONI e la Croce Rossa e i lavoratori, durante le quattro ore di sciopero garantiranno i servizi d'emergenza. Nella loro piattaforma i sindacati, oltre allo sbocco della trattativa per il rinnovo dei contratti, chiedono anche una profonda modifica delle leggi istituzionali degli enti pubblici per una maggiore produttività ed efficienza: una perequazione economica e normativa di tutti i trattamenti del pubblico impiego; l'inquadramento funzionale e la valorizzazione delle varie professionalità.

Per costringere il governo a presentare una proposta sul trattamento economico e una piattaforma organica e completa da contrapporre a quella sindacale, la Federazione unitaria ha indetto una serie di manifestazioni articolate in tutto il paese. Gli scioperi, regione per regione, saranno conclusi da uno sciopero nazionale di tutto il parastato con manifestazioni a Roma.